

POR FESR Abruzzo 2007-2013
Attività VI 1.2 – “Attrazione Nuove Imprese nell’area cratere”
Linea A: Creazione e sviluppo di nuove imprese, art. 3, punto 1 (Collettive)

VERBALE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

VISTA:

- la modifica del POR FESR Abruzzo 2007-2013, adottata con decisione della Commissione europea del 12/11/2009, c.m.i. con la Decisione del 18/01/2013;
- il Bando pubblicato sul BURA Speciale N. 46, del 3/05/2013, approvato con D.G.R. 263 del 15/04/2013, attuativo dell’Attività VI 1.2 del POR FESR “Attrazione Nuove Imprese nell’area cratere” che prevede l’erogazione di contributi miranti a favorire la nascita, lo sviluppo e/o la localizzazione di nuove iniziative imprenditoriali e nuove imprese nelle zone di cui al Decreto del Commissario Delegato n.3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii, che dispone di una dotazione finanziaria iniziale di € 4.000.000,00 (quattro milioni/00), che potrà essere incrementata secondo le richieste e le disponibilità finanziarie del Programma;
- la Determinazione Dirigenziale del 12/07/2013, n. 68/DA24 relativa all’organizzazione del Gruppo di lavoro interno preposto alla valutazione delle istanze;

CONSIDERATO CHE:

- per la “Linea A: Creazione e sviluppo di nuove imprese (Collettive)” sono stati presentati complessivamente 57 plichi indicanti la presente Linea;
- il comma 1, art. 11 del Bando prevede che “Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità e le eventuali integrazioni da richiedere”;
- il comma 2, art. 11 del Bando prevede che “I progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione”;
- invero, sono pervenute n. 59 istanze pervenute nei termini con indicazione della “Linea A: Creazione e sviluppo di nuove imprese (Collettive)”, il Gruppo di lavoro ha in *primis* verificato i requisiti previsti al punto 4 dell’art. 11, in particolare il rispetto dei requisiti soggettivi previsti nello stesso che distingue i soggetti ammessi nelle tre diverse tipologie soggettive previste nel Bando;
- dal suddetto esame è stato riscontrato che due plichi, identificati all’ID 71 e 72, contenenti due progetti di finanziamenti, pur riportando sulla busta la denominazione “Linea A: Creazione e sviluppo di nuove imprese (Collettive)”, in realtà contenevano altrettante proposte relative alla “Linea A: Creazione e sviluppo di nuove imprese (Individuali)”, esattamente relativi a Cavicchio Federica e Cicolani Piergiorgio;
- il Gruppo ha quindi proceduto parallelamente all’esame dei due suddetti progetti, ricomprendendo gli stessi nell’insieme corrispondente (“Linea A: Creazione e sviluppo di nuove imprese (Individuali)”), concludendo l’esame dell’istruttoria formale con l’ammissione degli stessi alla successiva fase di valutazione, aggiornando quindi il numero di progetti presentati a complessivi 34, quindi il numero di quelli ammessi alla successiva fase di valutazione di merito in n. 17;
- inoltre, per n. 11 progetti presentati a valere sulla suddetta Linea (Collettive) sono stati riscontrati vizi determinanti l’inammissibilità degli stessi, in particolare:
 - per n. 3 di essi, identificati con ID 73, 84 e 85 sulla busta contenente la domanda non è stata riportata la dicitura prevista al comma 3, art. 10, a pena di esclusione, relativa al

riferimento del Bando e della Linea specifica d'intervento, inoltre per l'istanza con ID 84 si aggiunge la mancanza del CD e per la 73 gli allegati 1 e 2 risultano incompleti in numerose parti;

- le istanze con **ID 24, 27 e 29** risultano presentate per iniziative non ammissibili al Bando, per i codici ATECO, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d);
 - altre tre istanze erano carenti di alcuni allegati previsti a pena di esclusione, in particolare l'**ID 25** era senza la dichiarazione dei redditi e il documento d'identità firmato, la 26 senza preventivi, autocertificazione della Camera di Commercio e documenti d'identità firmato e infine, la **ID 70** che non riporta in allegato il bilancio di esercizio;
 - n. 2, identificati con **ID 105 e 106**, sono stati invece inoltrati attraverso poste private (operatore *CityPoste*), acclarate al protocollo dell'Ente solo in data 15 luglio 2013, al n. RA/180492 e RA/180477, e per espressa previsione del Bando, comma 1, art. 10, le domande dovevano *"...essere inviate, complete della documentazione richiesta, solo ed esclusivamente a mezzo posta, del Servizio Poste italiane, ai sensi dell'art. 1, co. 4, lettera c) del D.M. n. 73/2000..."*;
- il Gruppo di lavoro, sulla base di quanto approfondito per le casistiche più complesse riscontrate nella valutazione formale delle istanze della **Linea A) Imprese Collettive** ha positivamente valutato tutte quelle istanze che presentano solo vizi formali marginali;
 - in particolare, l'attenzione è stata posta sulla documentazione che la domanda deve contenere, a pena di esclusione, ai sensi del punto 4 dell'art. 10 e dello stesso punto dell'art. 11;
 - al termine dell'istruttoria formale il Gruppo di lavoro ha proceduto a distinguere le domande esaminate in: 22 subito ammesse alla successiva fase di valutazione, 24 ammissibili previa produzione e rivalutazione formale delle integrazioni richieste e, infine, 11 istanze di cui il Gruppo propone l'avvio della procedura di esclusione;

si riporta il presente verbale

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno 29 del mese di luglio, alle ore 9,00, in L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27, nella sede degli Uffici della Regione Abruzzo, presso il Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, si è riunito il Gruppo di lavoro costituito con Determinazione dirigenziale n. 68/DA24 del 12/07/2013 formato dai Sigg. Vincenzo Calvisi (Responsabile), Cesare Faraone e Antonio Pietro Mancini supportati dall'Assistenza Tecnica al Programma, affidata al RTI Ecoter-Sercamm, nelle persone indicate dallo stesso Raggruppamento, di Alessandro Ciccone e Pier Giorgio Scimia;

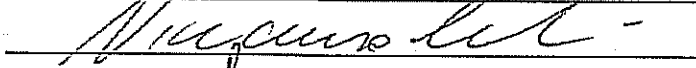

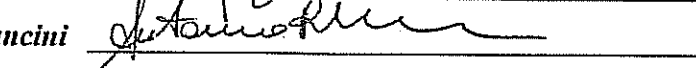
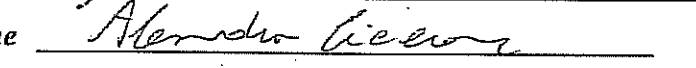
In particolare, per la **"Linea A) Imprese Collettive"**, le tematiche di maggiore complessità hanno riguardato:

1. per la completezza della documentazione richiesta per l'accesso alle agevolazioni, sia ai sensi del punto 4, art. 11 che del punto 4, art. 10, il Gruppo ha ritenuto integrabili tutti i documenti, comunque contenuti nella domanda di accesso, ritenendo altresì validi anche quelli presenti in solo formato digitale nel supporto allegato: mentre non ha ritenuto ammissibili le domande che non contenevano affatto la documentazione richiesta agli articoli sopra richiamati;
2. in linea con quanto sopra evidenziato, sempre nell'ottica di far prevalere l'interesse generale al mantenimento delle istanze nelle graduatorie di merito, per quanto previsto specificamente agli Allegati 1, 2, 3, 9 e 13, relativamente al timbro e alla firma degli stessi, l'assenza della stessa firma, del documento di identità o l'aver allegato un documento di identità non valido viene ritenuto motivo di esclusione non sanabile;
3. dettagliando le integrazioni richieste nelle singole note indirizzate ai potenziali beneficiari, si riporta di seguito il dettaglio delle motivazioni che hanno portato il Gruppo a escludere n. 11 istanze sulla presente **"Linea A) Imprese Collettive"**:
 - per n. 3 di essi, identificati con **ID 73, 84 e 85** sulla busta contenente la domanda non è stata riportata la dicitura prevista al comma 3, art. 10, a pena di esclusione, relativa al

riferimento del Bando e della Linea specifica d'intervento, inoltre per l'istanza con ID 84 si aggiunge la mancanza del CD e per la 73 gli allegati 1 e 2 risultano incompleti in numerose parti;

- le istanze con ID 24, 27 e 29 risultano presentate per iniziative non ammissibili al Bando, per i codici ATECO, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d);
- altre tre istanze erano carenti di alcuni allegati previsti a pena di esclusione, in particolare l'ID 25 era senza la dichiarazione dei redditi e il documento d'identità firmato, la 26 senza preventivi, autocertificazione della Camera di Commercio e documenti d'identità firmato e infine, la ID 70 che non riporta in allegato il bilancio di esercizio;
- n. 2, identificati con ID 105 e 106, sono stati invece inoltrati attraverso poste private (operatore CityPoste), acclamate al protocollo dell'Ente solo in data 15 luglio 2013, al n. RA/180492 e RA/180477, e per espressa previsione del Bando, comma 1, art. 10, le domande dovevano "...essere inviate, complete della documentazione richiesta, solo ed esclusivamente a mezzo posta, del Servizio Poste italiane, ai sensi dell'art. 1, co. 4, lettera c) del D.M. n. 73/2000...";

Alle ore 13,40, il Gruppo di lavoro chiude il presente verbale, con le seguenti considerazioni sull'istruttoria formale, tesa a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità per la "Linea A) Imprese Collettive". Il Gruppo ammette fin da subito, alla successiva fase di valutazione di merito n. 22 istanze, richiede integrazioni dettagliate nelle rispettive note per n. 24 istanze e propone l'avvio della procedura di esclusione dalla successiva fase di valutazione di n. 11 istanze, rimettendo all'Ufficio il presente verbale al fine di dare tempestiva informazione dell'avvio del procedimento di esclusione ai diretti interessati, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90.

I COMPONENTI IL GRUPPO DI LAVORO	
Vincenzo Calvisi	
Cesare Faraone	
Antonio Pietro Mancini	
Alessandro Ciccone	
Pier Giorgio Scimia	